

Rione Terra a Pozzuoli, c'è l'accordo: quattro bandi per gestire botteghe, bar e ristorante

Mercoledì 15 Gennaio 2025, 01:30 - di *Gennaro Del Giudice*

La nuova road map del progetto



Uno scorcio del Rione Terra: nel mirino della magistratura alcuni appalti del Comune di Pozzuoli

Obiettivo settembre 2025. Il countdown al Rione Terra è partito, c'è il termine per l'indizione dei quattro bandi di gara attraverso cui affidare la gestione di botteghe, bar, un albergo diffuso e un ristorante. Si tratta del primo dei tre lotti dell'antica rocca di Pozzuoli, quello finito al centro dell'indagine per corruzione e turbativa d'asta che oggi vede a processo l'ex sindaco **Enzo Figliolia** e l'ex dirigente del Pd **Nicola Oddati**. Bando per un gestore unico annullato due anni e mezzo fa dall'attuale amministrazione comunale che ha aperto a una gestione plurima del bene. In attesa del completamento degli ambiti B e C per i quali la **Regione Campania** ha impegnato 50 milioni di euro puntando al completamento nell'arco dei prossimi 24-36 mesi così da mettere definitivamente la parola fine a mezzo secolo di lavori.

A ridurre i tempi contribuirà anche la nuova formulazione degli interventi che esula il comune dai lavori di finitura, i quali saranno a carico dei concessionari che si aggiudicheranno i bandi per l'assegnazione pluriennale degli immobili. Infatti sono state previste dal comune di Pozzuoli una serie di concessioni in valorizzazione commisurate agli investimenti che gli aggiudicatari metteranno in atto. Idee chiare portate al tavolo a cui hanno preso parte il comune di Pozzuoli, la Regione Campania, il ministero dei Beni Culturali e il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, le quattro anime che hanno dato vita alla nuova cabina di regia definendo un accordo per la valorizzazione del Rione Terra. Ognuna agirà per propria competenza. Al comune di Pozzuoli

spetterà la valorizzazione economica del bene, al ministero e al Parco Archeologico la parte culturale.

L'ambito A, da affidare entro settembre di quest'anno, sarà dunque suddiviso in quattro bandi che permetteranno di gestire separatamente 15 botteghe, 86 stanze (per circa 200 posti letto), un ristorante e due bar. Si lavora anche alla costituzione di un condominio e alla realizzazione di tabelle millesimali propedeutiche alla gestione delle aree comuni che interessano il comune di **Pozzuoli, la Diocesi, il Mibact e la Capitaneria di porto**. Per le parti culturalmente rilevanti come il percorso archeologico, il percorso diocesano, il Duomo, il Museo sarà invece istituita una Fondazione. «L'accordo di programma, che ha originato la fase di concreto completamento del Rione Terra, prevede un'intesa dei soggetti istituzionali competenti per la definizione della gestione dell'antica rocca», ha spiegato il sindaco di Pozzuoli **Gigi Manzoni** al termine dell'incontro a cui hanno partecipato, tra gli altri, il soprintendente per il ministero Mariano Nuzzo e la delegata per l'area flegrea Maria Luisa Tardugno, il direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei Fabio Pagano, il dirigente dell'ufficio regionale grandi opere Fabrizio Manduca e l'assessore al governo del territorio Giacomo Bandiera.

«Questa intesa – ha proseguito **Manzoni** - non è mai stata sottoscritta. Per garantire questo adempimento e nello spirito di massima collaborazione per individuare le soluzioni migliori per la valorizzazione del Rione Terra stiamo lavorando per raggiungere tale obiettivo. Si è tenuto un primo incontro, tra i soggetti istituzionali (Regione, Comune, Sovrintendenza e Parco Archeologico) per definire un accordo che punti a una costante confronto per definizione del piano di gestione e la valorizzazione culturale del Rione Terra. Quanto sopra nel rispetto della scelta operata dal Comune di avere più soggetti gestori, professionalmente competenti per le tipologie di attività da realizzare, con una forte attività di controllo della pubblica amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA